



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 05/02/2024

Numero Registro Dipartimento 76

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1332 DEL 05/02/2024

Oggetto: Decreto n. 15555 del 30/10/2023 inerente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto <<Impianto Fotovoltaico denominato “Timpone” e relative opere elettriche per la connessione in loc. Favella della Corte Fraz. Cantinella del Comune di Corigliano Rossano (CS)>> in favore di URBA-I 130114 S.r.l. - Proroga di 24 mesi del termine per l’inizio dei lavori dell’impianto indicato nell’autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs n. 387/2003) fino al 10/01/2026, ai sensi dell’art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, come per ultimo modificato dal decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 e legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigete con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale reggente n. 6328 del 14/06/2022 recante “Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2002. Assunzione atto di micro organizzazione”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 138 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’ing. Salvatore Siviglia;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;

VISTI ALTRESÌ

- la legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare l’articolo 27-bis, disciplinante il provvedimento autorizzatorio unico regionale nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 recante attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104, avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt. 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 144”;
- la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

- le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici redatto dal Gruppo di lavoro coordinato dal Ministero dell'Ambiente con CREA, ENEA, GSE e RSE, pubblicato il 27/06/2022;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, coordinato con la legge di conversione 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";
- l'art. 10 co. 11-decies del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198, coordinato con legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

PREMESSO CHE

- con i Decreti n. 12298 del 12/10/2022 e n. 3333 del 10/03/2023 questa Autorità Competente ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (c.d. PAUR) per il progetto di <<Timpone e relative opere elettriche per la connessione in loc. Favella della Corte Fraz. Cantinella del Comune di Corigliano Rossano (CS)>> comprensivo, tra gli altri, dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, ex art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- tale provvedimento è stato volturato in favore della Società URBA-I 130114 S.r.l i con Decreto n. 15555 del 30/10/2023 agli atti di Codesti Enti ed Amministrazioni;
- con nota del 14/12/2023, assunta al prot. n. 9082 del 08/01/2024, la succitata società titolare del PAUR, ha chiesto una proroga di 24 mesi del termine per l'inizio dei lavori dell'impianto indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs n. 387/2003) fino al 10/01/2026, ai sensi dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, come per ultimo modificato dal decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 e legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14;
- il sub-procedimento in questione è riconducibile al PAUR assegnato al responsabile di procedimento con nota del Dirigente di questo Settore recante prot. n. 339302 del 08/07/2021;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, modificato dal decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 e legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14, prevede che <<In considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono **prorogati di due anni**:
 a) *i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativi ai permessi di costruire rilasciati o formati fino al 31 dicembre 2023, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della presente proroga e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. **La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche ai termini relativi alle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), nonché delle autorizzazioni paesaggistiche e alle dichiarazioni e autorizzazioni ambientali comunque denominate. Le medesime disposizioni si applicano anche ai permessi di costruire e alle SCIA per i quali l'amministrazione competente abbia accordato una proroga ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, o ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e dell'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;***
 b) *il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o dagli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché i termini concernenti i relativi piani attuativi e qualunque altro atto ad essi propedeutico, formati fino al 31*

dicembre 2023, purché' non siano in contrasto con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. La presente disposizione si applica anche ai diversi termini relativi alle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o agli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché ai relativi piani attuativi che hanno usufruito della proroga di cui all'articolo 30, comma 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e della proroga di cui all'articolo 10, comma 4-bis, del citato decreto-legge n. 76 del 2020>>.

CONSIDERATO CHE:

- la concessione della proroga di 24 mesi del termine per l'inizio dei lavori dell'impianto in oggetto, autorizzato con provvedimento di PAUR, è subordinata – nel rispetto dall'art 10septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, modificato dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 e convertito dalla L. 24 febbraio 2023 – alla verifica su eventuale contrasto dei titoli abilitativi con nuovi strumenti urbanistici approvati, nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- la suddetta verifica è stata attivata da questa Autorità Competente con nota prot. n. 26187 del 15/01/2024 indirizzata alle amministrazioni competenti invitate a dare riscontro entro e non oltre 15 giorni dalla medesima istanza;
- entro il 30/01/2024 è stato acquisito unicamente il nulla osta alla concessione della proroga in oggetto da parte della Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili", giusto prot. n. 32109 del 17/01/2024;

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere, in assenza di ulteriori comunicazioni da parte delle amministrazioni interpellate, con la concessione, in favore di URBA-I 130114 S.r.l., della proroga di 24 mesi del termine per l'inizio dei lavori indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03), confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art 27bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di cui ai Decreti n. 12298 del 12/10/2022 e n. 3333 del 10/03/2023, volturati con Decreto n. 15555 del 30/10/2023, per la costruzione ed esercizio del progetto di "Impianto Fotovoltaico denominato "Timpone" e relative opere elettriche per la connessione in loc. Favella della Corte Fraz. Cantinella del Comune di Corigliano Rossano (CS)", in favore di URBA-I 130114 S.r.l".
- dare atto che con il presente provvedimento non viene modificata o ampliata la durata della VIA;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interessi da parte dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;

ATTESTATO:

- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **Concedere**, in favore di URBA-I 130114 S.r.l., la proroga di 24 mesi del termine per l'inizio dei lavori indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03), confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art 27bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di cui ai Decreti n. 12298 del 12/10/2022 e n. 3333 del 10/03/2023, volturati in favore della medesima società con Decreto n. 15555 del 30/10/2023, per la costruzione ed esercizio del progetto di "Impianto

Fotovoltaico denominato “Timpone” e relative opere elettriche per la connessione in loc. Favella della Corte Fraz. Cantinella del Comune di Corigliano Rossano (CS)”.

- 2) **Di dare atto** che con il presente provvedimento non viene modificata o ampliata la durata della VIA;
- 3) **Di notificare** il presente provvedimento a URBA-I 130114 S.r.l. ed agli enti ed amministrazioni coinvolti;
- 4) **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 5) **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore
Luigi Gugliuzzi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)